

Un tavolo tecnico per salvare il percorso scolastico “ex geometri”

Pubblicato: Mercoledì 13 Dicembre 2017



La crisi del settore edilizio unito a una riforma che ne ha cancellato il nome storico stanno provocando **la fine del percorso “geometra” nelle scuole.**

A sette anni dall'introduzione della Riforma Gelmini, quello che un tempo era il percorso per geometri è ancora in cerca della sua identità. Il cambio di nome in **“CAT” Costruzione, Ambiente e Territorio** ha provocato un crollo verticale delle iscrizioni. In pochi anni si sono perse decine di classi.

Le sette scuole superiori del Varesotto che hanno questo indirizzo sono alla ricerca di **una risposta per rilanciare un settore in piena crisi**. Al loro fianco c'è l'Ordine provinciale e quello nazionale.

Questa mattina, mercoledì 13 dicembre, a Villa Recalcati, istituti, istituzioni e albi professionali si sono incontrati per individuare una ricetta possibile.

Al convegno sulle **“Prospettive future per i giovani geometri: verso una bioarchitettura”** hanno partecipato, oltre a docenti e studenti dell'indirizzo Cat – geometri, anche **Maurizio Savoncelli**, Presidente del Consiglio nazionale Geometri e Geometri laureati e **Luca Bini**, Presidente del Collegio Geometri di Varese.

La professione del geometra è profondamente cambiata. Oggi sono richieste figure che sappiano cosa sia **la bioarchitettura, la domotica, il restauro conservativo, la demolizione**. Il suolo è scarso e

nuove costruzioni andranno sempre più diminuendo. I futuri esperti dovranno quindi saper affrontare sfide nuove e la scuola ha il compito di intercettarle e coglierle.

Per questo motivo, tra i principali obiettivi della mattinata, c'è stato **l'istituzione di un tavolo tecnico** a cui sono invitati tutti gli attori della formazione e del lavoro così da avere una regia che detti gli indirizzi.

Lo scorso anno, **l'Isis Stein di Gavirate** fece la scelta di curvare la sua proposta sulla **domotica** riuscendo a recuperare una sezione. Il **Daverio Casula di Varese vorrebbe abbracciare la specializzazione del restauro conservativo** data la quantità di residenze storiche e architettonicamente di pregio che ci sono nel nostro paese.

Ad aprire i lavori è stato il **Presidente della Provincia di Varese Gunnar Vincenzi**, il quale ha ricordato che «ancor oggi la professione del geometra offre una serie di sfide e stimoli davvero avvincenti sotto il profilo sociale, ambientale e urbanistico delle nostre comunità, proprio grazie alle tante novità nel campo della progettazione che non può più prescindere dal contesto, dai materiali che si utilizzano e anche dalla nuove metodologie e tecnologie».

E proprio sui cambiamenti che hanno coinvolto anche la scuola e i percorsi didattici è intervenuto il **rappresentante dell'Ust di Varese Angelo Maraschiello**: «Il sistema scolastico oggi è molto più complesso e connesso al mondo esterno. Non c'è più solo la didattica in aula a corredare il percorso curriculare di uno studente, ma anche l'esperienza nelle aziende, negli enti pubblici. E proprio grazie a questa interazione si possono garantire ai nostri giovani maggiori competenze e conoscenze, molte delle quali, dopo averle apprese, vengono messe alla prova e affinate durante quella che definiamo alternanza scuola lavoro».

La strada è ancora lunga ma la sfida è aperta: il percorso formativo ex geometri dovranno ritrovare la fama di un tempo

di **A.T.**